È ATTESO PER IL MESE DI MAGGIO IL PRONUNCIAMENTO DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA

Bolkestein, la linea dura dei balneari

Tomei (Cna): «Le concessioni all'asta? Non possiamo che opporci fino alla fine»

IL CASO

SARA OLIVIERI

SESTRI LEVANTE. «Le aste non sono un destino inevitabile e non intendiamo darle per scontate. Il faro della nostra battaglia deve restare l'uscita delle concessioni demaniali dalla direttiva Bolkestein». Cristiano Tomei, coordinatore nazionale di Cna Balneatori, invita a non perdere l'obiettivo. All'assemblea che si è tenuta ieri pomeriggio a Sestri Levante, ha spiegato che nonostante la nebbia fitta che avvolge il futuro delle imprese italiane – alle prese con concessioni scadute il 31 dicembre scorso e la proroga dei titoli al 2020 approvata sì dallo Stato, ma all'esame della corte di giustizia europea – intende battagliare su tutti i fronti disponibili. Quello giudiziario, nel tribunale lussemburghese che a maggio dovrebbe emettere sentenza. E soprattutto sul fronte politico: «Perché il governo dovrebbe picchiare i pugni sui tavoli europei per difendere le 30 mila aziende italiane» afferma.

La direttiva Servizi, denominata anche direttiva Bolkestein, stabilisce infatti che le spiagge sono una risorsa scarsa e che il mercato balneare non può essere territorio esclusivo delle imprese già titolari di concessioni demaniali; per consentire l'ingresso di altri operatori, le concessioni devono essere messe regolarmente all'asta. Da qui, la scadenza dei titoli il 31 dicembre scorso, poi prorogati dallo Stato attraverso i Comuni fino al 2020. Tuttavia, questi cinque anni potrebbero essere considerati una forzatura dalla corte di giustizia europea, che con la sentenza prevista a maggio potrebbe considerali illegittimi e chiedere l'avvio delle aste pubbliche. L'avvocatura generale della corte si è già espressa in questo senso.

I balneari, però, difesi dagli avvocati Nesi e Righi, puntano non solo a difendere la proroga di 5 anni, ma pure a sfilarsi dalla Bolkstein demolendo il presupposto riguardo la scarsità delle spiagge libere. «Sono il 50 per cento della costa» sostiene Tomei, nonostante il censimento avviato dai Comuni poggi su risultati parziali. Ad ogni modo, la stagione balneare assicura che non sarà a rischio. Le proroghe delle concessioni sono state firmate dai Comuni e per affossare quei contratti serviranno infiniti contenziosi; Nesi ha già in mente alcuni escamotage che serviranno almeno a prendere tempo.

Nel frattempo, dunque, si lavora sul fronte politico. L'obiettivo urgente è compattare le Regioni, convincerle a sostenere la richiesta dei balneari che coincide con la formula del "doppio binario". Ovvero: una proroga di 30 anni per le concessioni esistenti e le aste per quelle nuove. «Del resto – ha ricordato anche il coordinatore regionale di Cna, Alessandro Riccomini, promotore dell'assemblea di ieri – la Spagna ha prorogato le concessioni di 45 anni, senza che l'Europa battesse ciglio». Con i consiglieri regionali Claudio Muzio e Luca Garibaldi in sala e il sindaco Valentina Ghio al tavolo dei relatori, Riccomini ha ottenuto l'impegno a una nuova sensibilizzazione per la causa balneare. Preparerà un documento che il sindaco Ghio diffonderà ai colleghi: «In gioco c'è l'interesse pubblico per la qualificazione dei nostri arenili – spiega – e la tutela delle imprese del territorio».

Con un effetto a catena, il movimento di opinione dovrebbe coinvolgere sindaci, Regioni, cittadinanza e pure quei balneari che considerano la partita ormai persa e puntano (semmai) a cedere le aziende all'asta in cambio almeno di indennizzi a molti zeri. Tomei li contesta: «Chi potrà mai pagare l'offerta allo Stato, rinnovare le strutture dell'azienda e dare un milione e mezzo, due milioni di euro di indennizzo? È un sogno irrealizzabile. Gli indennizzi non sono la soluzione: l'unica è uscire dalla direttiva Bolkestein».

sara.olivieri@hotmail.com

L'assemblea dei balneari a Sestri Levante PIUMETTI

Sestri, lavori sull'arenile
Si "allunga" la spiaggia di Renà

••• **SESTRI LEVANTE. Ripascimento in corso alla spiaggia di Renà. Questa mattina, la ditta Luca Pastorino, incaricata dal Comune di Sestri Levante, inizierà i lavori di sistemazione dell'arenile, prelevando la sabbia dalla battigia per ridistribuirla nei punti in cui manca, scavati dalle mareggiate invernali. L'intervento dovrebbe durare un giorno solo. «In questo modo – afferma l'amministrazione comunale – in occasione delle vacanze pasquali l'arenile sarà livellato, in attesa del parere di Arpal per il ripascimento dalla foce del torrente Petronio alla spiaggia». (s. o.)**

LA VERTENZA

Domani il vertice decisivo sul futuro della società dei bus Atp

SI SVOLGERÀ domani alle 14 l'atteso incontro tra i rappresentanti sindacali di Atp e gli azionisti dell'azienda (Città Metropolitana e i cinque comuni del Tigullio azionisti di minoranza: Chiavari, Sestri, Santa, Rapallo e Lavagna). All'ordine del giorno un solo punto: la privatizzazione parziale di Atp, ipotesi sempre più concreta dopo l'offerta d'acquisto avanzata da Autoguidovie Spa, che si è fatta avanti per acquisire il 48.46 per cento delle azioni messe in vendita da Smc Esercizio. Le posizioni delle parte sono note. I sindacati di tutte le sigle (compresi quelli di base Usb) sono contrari all'ingresso dei privati, temendo che l'acquisizione di un a considerevole quota di minoranza nascondi in realtà la volontà di fare propria l'intersa società: «E' chiaro che esiste da parte di qualcuno il desiderio di lasciare venire meno il controllo pubblico. Noi lo sappiamo e siamo deciso a dire di no in ogni sede e con ogni mezzo» - dice Andrea Gamba di Cgil Trasporti. Dall'altra parte gli azionisti, che hanno solo ribadito di non avere i soldi per dare seguito al diritto di prelazione, che pure potrebbero esercitare (700 mila euro da trovare in un mese circa).

E. M.

UN TERZO DELLE PERSONE IN CERCA DI UNA NUOVA OCCUPAZIONE HA SUPERATO I CINQUANT'ANNI D'ETÀ

Sportello lavoro, quasi 60 colloqui in due mesi

Il centro aperto a gennaio alle Casette Rosse di Sestri ha già procurato 7 opportunità di impiego

SESTRI LEVANTE. Cinquant'anni compiuti, italiana o italiano, alla disperata ricerca di un lavoro. È il ritratto dell'utente medio che ha bussato alla porta del Servizio territoriale per il lavoro (Stl) della val Petronio, inaugurato lo scorso 19 gennaio a Sestri Levante.

Lo sportello si trova alle Casette Rosse di via Primi, luogo solitamente dedicato all'aggregazione giovanile e divenuto ora anche succursale del Centro per l'impiego di Chiavari. Nel primo mese e mezzo di attività, limitato alle dodici ore di apertura settimanale, il personale ha contato 57 colloqui e molte più richieste di informazioni, dirottate come da prassi al centro chiavarese che resta il primo punto di accesso al servizio. «Sì – commenta l'assessore alle Politiche per il lavoro, Lucia Pinasco - le richieste sono state molte. La crisi del lavoro e la continua ricerca di occupazione, che riguarda da vicino adulti over 50 con famiglie a carico, ci spinge a mettere in campo tutte le azioni possibile per sostenerli e aiutarli nel percorso di reinserimento».

Mentre uno degli addetti riceve, ascolta e indirizza gli utenti, un altro – anch'esso del consorzio Motiva che gestisce lo sportello, su incarico della città metropolitana – setaccia le aziende della zona in cerca di disponibilità ad attivare forme di collaborazione. In diciassette hanno risposto in modo favorevole, potendo così attivare i primi sette tirocini retribuiti, a spese (poche) dell'impresa stessa. «Camerieri, addetti alla vendita, personale per le stanze d'albergo: sono soprattutto questi gli impieghi ottenuti – spiega Pinasco -. Le aziende che hanno deciso di collaborare operano perlopiù nel settore turistico, fra Sestri Levante e Lavagna, e offrono lavori stagionali. Poi c'è qualche piccola azienda meccanica, anche di Casarza Ligure. Sono tutte piccole aziende che cercavano personale. Attraverso i colloqui siamo riusciti a indirizzare le persone che avevano competenze o attitudini; il ruolo del servizio Stl finisce qui, non ci sono vincoli sulla durata dell'impiego. Spetterà alle persone stesse cercare di mantenere il lavoro».

Non è stata una sorpresa, ma un'amara constatazione, scoprire che ai 57 colloqui svolti hanno partecipato perlopiù adulti che hanno perso il lavoro: 14 persone tra i 40 e i 50 anni; una ventina oltre i 50 anni. Nel complesso, si è trattato di 28 uomini e 29 donne, in gran parte residenti della zona, senza alcuna disabilità o svantaggio (in quel caso le pratiche vengono gestite direttamente dal centro per l'impiego). Per questo l'auspicio del Comune sestrese è che il servizio venga rinnovato oltre il termine previsto dal bando, fissato al mese di ottobre, continuando a lavorare insieme all'Informagiovani che ha sede sempre alle Casette Rosse, a cura del Sentiero di Arianna, e del progetto Tris per l'inserimento lavorativo. «Proprio per le difficoltà che il mondo dell'occupazione continua a presentare – conclude Pinasco – non bisogna smettere di credere nei Servizi dedicati al lavoro». Intanto, l'orario di apertura del Stl è da martedì a venerdì, dalle 9 alle 13.

S. O.

"RI-COLLOCAMENTO"

Tra le opportunità offerte: camerieri, addetti alla vendita, pulizia di camere d'albergo

La Casette Rosse di Sestri Levante il giorno dell'inaugurazione

MONDOVISIONI

Sestri Levante, al via le proiezioni dei documentari di Internazionale

SESTRI LEVANTE. Questa sera, all'ex convento dell'Annunziata di Sestri Levante, si alza il sipario su "Mondovisioni", la rassegna di documentari dedicati all'attualità, ai diritti umani e all'informazione, curata da CineAgenzia per la rivista Internazionale. Cinque date, gratuite, in programma un martedì sì e uno no fino a metà maggio, sempre alle 20.45 nella sala Agave. Il cartellone si apre questa sera con "En tierra extraña" di Iciar Bollaín, proiettato in lingua spagnola con i sottotitoli italiani. Uscito nel 2014, racconta le storie comuni o straordinarie, incoraggianti o sconfortanti, degli spagnoli emigrati a Edimburgo per sfuggire alla crisi. Storie come quella di Gloria, che per spiegare la sua nuova condizioni di migrante ha deciso di creare un'opera d'arte collettiva dal titolo "Ni perdidos, ni callados". La rassegna – promossa a Sestri Levante da Zucchero Amaro, consorzio Tassano e Comune – continuerà con le proiezioni di Cartel Land il 5 aprile, The chinese mayor il 19 aprile, (T)error il 3 maggio e Life is sacred il 17 maggio, offrendo uno sguardo sul mondo nello stile di Internazionale.

S. O.